Anno 65

Domenica-Lunedì 2-3 Febbraio 1930 - Anno VIII

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali — — —

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

... di colonna: Commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telef. Direz. e Red. N. 1-15 e 8-50 - I manoscritti non si restituiscono

Nel VII della Milizia

Unanime esaltazione dello spirito eroico delle Camicie Nere

ROMA, 1.

Ecco un prospetto formidabile che dimostra quali e quante sieno le forze organizzate dal Regime al 1. febbraio dell'anno VIII. Questo magnifico bilancio, che coincide con una data gloriosa, quale è quella della fondazione della Milizia, è un'importante constatazione e un monito:

PARTITO. — Fasci maschili: tesserati n. 1.049.923 — Fasci femminili: 98.997 — G. U. F.: 25.440 — Gruppi assistenti e professori universitari fascisti: 2.523. — Totale 1.176.883.

OPERA NAZIONALE BALILLA. — Avanguardisti: tesserati n. 365.044 — Balilla: 903.324 — Giovani Italiane (passate all'O. N. B. coll'anno VIII): 86.540 — Piccole Italiane (passate all'O. N. B. coll'anno VIII): n. 565.869 — Alunne (passate all'O. N. B. coll'anno VIII): 54.105. — Totale 1.974.882.

CONFEDERAZIONI SINDACALI, DATORI DI LAVORO. — Confederazione generale fascista dell'industria: tesserati 71.453 — Confederazione nazionale fascista degli agricoltori: 460.000 — Confederazione nazionale fascista dei commercianti: 360.000 — Confederazione nazionale fascista bancaria: 2931 — Confederazione nazionale fascista trasporti terrestri e navigazione interna: 18.190 — Confederazione nazionale fascista trasporti marittimi ed aerei: 631. — Totale 913.205.

LAVORATORI. — Confederazione nazionale fascista dell'industria: tesserati, 1.208.207 — Confederazione nazionale sindacati fascisti dell'agricoltura: 1.101.471 — Confederazione nazionale del commercio: 346.931 — Confederazione nazionale fascista dei bancari: 33.506 — Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e navigazione interna: 157.914 — Confederazione nazionale fascista gente di mare e dell'aria: 67.387. — Totale 2.385.516.

PROFESSIONISTI ED ARTISTI. — Tesserati: 76.692 — Comunità artigiane: 206.000.

ASSOCIAZIONI. — Federazione fascista del pubblico impiego: tesserati: 247 mila — Associazione postelegrafonici: 65.800 — Associazione ferrovieri: 111 mila — Associazione insegnanti: 94.400 — Associazione addetti aziende industrie di Stato: 85 mila — Totale 6003.200.

OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO. — Tesserati: 1.445.226.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE. — Tesserati: 625.532.

TOTALE GENERALE: 9.857.036.

Le cifre sopra esposte si riferiscono alle forze civili del Regime che sono presidiate dai 400 mila moschetti della Milizia e da molte centinaia di mitragliatrici.

Il bilancio delle forze organizzate dal Fascismo segna al primo febbraio un formidabile attivo: tutte le età, dall'infanzia alla maturità, tutte le professioni e le arti, tutti i rami della produzione rispondono all'appello fascista.

Dal solo esame delle cifre si può convincersi come il Partito sia penetrato in profondità nel popolo. Permeata la vita nell'economia, nell'arte e nelle professioni, è entrato nelle case. Ha dato vigore ai sentimenti più delicati e più intimi della vita italiana: l'amore e l'educazione dei figli.

Due milioni di famiglie che affidano volontariamente i loro figli all'O. N. B. dimostrano meglio di ogni altra cosa, come sia penetrato in profondità il Fascismo. Esso non si è limitato a fornire delle amministrazioni ed a creare degli Istituti, ma si è alimentato della forza viva, delle forze della società stessa.

Governo, Fascismo e Nazione sono una cosa unica e queste riserve della Nazione Italiana sono imperiture, perchè provengono da un alimento imperituro. E' da rilevare come anche questa rassegna numerica venga nel giorno in cui la Milizia celebra l'anniversario della sua fondazione. E' essa voluta dalla genialità del Duce, e meglio di ogni altra organizzazione dimostra la volontà del Fascismo di creare e non di distruggere.

Quando all'Estero si vuole stabilire un parallelo tra Fascismo e bolscevismo perchè l'uno e l'altro sono negatori della democrazia parlamentare che impera nell'Europa occidentale, si dimostra di non sapere o di non volere comprendere che il bolscevismo è anzitutto distruttore mentre il Fascismo è costruttore e propulsore di energia.

Il bolscevismo nasce dal principio della volontà della disfatta, il Fascismo nasce dalla vittoria. Bisognava, dopo la Marcia su Roma, abolire le diverse Milizie volontaristiche dei Partiti, dare una disciplina allo squadrismo trionfante e vittorioso e realizzare una difesa opportuna dei nuovi principii dello Stato.

La Milizia è nata da necessità contingenti e oggi è istrumento essenziale per la vita della Nazione.

I valichi alpini, le foreste, le strade, le comunicazioni ed i porti, fattori di pace e di guerra, di ammirazione e di lotta, forze vive, pulsanti, strumento della rivoluzione, forza sempre pronta per la difesa dell'Italia e in qualunque momento ed a qualunque condizione.

Eccone alcuni dati: oltre duecentotrentamila uomini hanno partecipato nel millenovecentoventinove alla istruzione premilitare che il Governo fascista ha affidato alla Milizia per modo che la quasi totalità dei contingenti di giovani che entrano nell'Esercito e nelle altre Forze Armate dello Stato, passano precedentemente attraverso i ranghi delle Legioni volontarie che formano la base della gioventù d'Italia. Tale opera, oltre che di formazione morale e militare della gioventù universitaria, integra in modo perfetto i compiti definitivi della milizia che sono varî ed importantissimi per il funzionamento normale di tutte le attività dello Stato.

Tra le varie Milizie Speciali, bisogna ricordare in primo luogo le Legioni libiche che hanno dimostrato magnifici risultati ottenuti nella profonda efficenza e preparazione militare e nello spirito combattivo.

Luminosi atti di storia coloniale hanno segnato in alto il nome della Milizia in Libia: Ulah, Sciaata, Madi, El Cuf, Uadi, Gaber, Cat, El daf, Escharghia: cinque medaglie d'argento, diciotto di bronzo, trentuna croci di guerra, undici promozioni per merito di guerra, novantotto encomi solenni hanno premiato le belle Legioni.

La Milizia Confinaria non conosce tregua nel suo continuo sacrificio. Ai confini della Patria, è impossibile ormai lo sconfinamento clandestino, il passaggio dei furusciti, il contrabbando; nello stesso tempo la Milizia è sempre pronta ad accorrere con segni fraterni e con coraggio là dove vi siano frane, alluvioni, pericoli per gli alpinisti.

A dimostrare la efficenza e la forza della Milizia Ferroviaria basta osservare che nell'anno finanziario millenovecentoventidue-ventitrè, subito dopo lo avvento al potere del Fascismo, l'Amministrazione ferroviaria dovette sborsare per indennità per furti di merci, la somma enorme di lire sessantadue milioni e novecentoquarantadue mila e cento e cinquantaquattro, mentre nel periodo finanziario millenovecentoventiotto-ventinove ha pagato per tali indennità lire un milione settecentocinquantatrè e centuno.

Sono stati elevate quattrocentosessantadue mila e cinquecentotrenta contravvenzioni che hanno portato all'amministrazione ferroviaria una entrata di lire tre milioni quattrocentosettantatre mila e cento.

Quarantadue militi sono caduti coraggiosamente nel compimento del loro dovere.

La Milizia Portuaria, che vigila i porti di Genova, Napoli Savona, Livorno, Venezia e Ancona, si compone di trenta ufficiali e di soli novecento militi ed ha effettuato malgrado il suo minuscolo numero le seguenti operazioni: centocinquantaquattro arresti per reati politici; millequarantanove per reati comuni; settemila settecentonovantuno fermi per misure di P. S.; novemila novecento ottantotto contravvenzioni varie.

La Milizia Forestale, che difende il patrimonio boschivo della Nazione, ha presentato duecentodiciannove mila verbali per varie contravvenzioni. Le sole conciliazioni di contravvenzioni hanno dato allo Stato sei milioni di lire.

Sono stati erogati sei milioni per l'incremento della produzione boschiva, sono state date alla Milizia quaranta milioni di nuove piante e settanta milioni di sementi forestali.

La Milizia Postelegrafonica, che ha tanta importanza nella sorveglianza dei servizi di corrispondenza, ha reso il doppio della spese destinate per il suo funzionamento.

Il "Foglio d'Ordini,,

Il Fascismo di Liguria, Emilia e Romagna

ROMA, 1.

Il Foglio d'Ordini del Partito Nazionale Fascista pubblica:

« La rassegna delle forze del Partito continua imponente ed ammonitrice. La Liguria, nel passato turbata da piccoli dissensi di uomini, è apparsa nel rapporto dei Segretari Federali tutta unita e compatta. Genova, grande polmone dell'India sul mare, e tutte le altre provincie della Liguria, operose e feconde, allineano un complesso di forze politiche e sindacali che dimostrano come la gente ligure serva il regime: lavorando sodo e marciando decisamente verso il progresso economico.

Dopo la Liguria, l'Emilia e la Romagna, sono due delle regioni che più hanno dato di passione e di sacrificio alla causa della rivoluzione. Fascismo rurale, pieno e quadrato, senza orpelli retorici o inutili tormenti psicologici: gente sana e solida che sente e crede, che è sempre pronta a lasciare il solco e l'aratro per riprendere il moschetto. I Segretari Federali, tutti giovani di età ma veterani della rivoluzione, hanno detto brevemente, ma con calore e colore della situazione, che appare veramente buona. Vibra anche lo spirito dei gregari: salda la milizia, potenti le organizzazioni sindacali, sportive, dopolavoristiche.

Il Duce, dopo il rapporto, ha fatto lo elogio dei Capi e dei gregari, ripetendo a certezza di poter contare in ogni istante sul fascismo di queste tre regioni d'Italia ».

Il Partito e la Milizia

Nella ricorrenza del settimo annuale della fondazione della Milizia, S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore generale, accompagnato dal generale Traditi, si è recato a Palazzo Littorio per ripetere al Segretario del Partito la fede e la devozione delle Camicie Nere che vogliono essere sempre più e meglio aristocrazia del Fascismo. S. E. Turati ha risposto al saluto riaffermando che il Partito, Milizia civile al servizio del Regime, sente tutto l'orgoglio di questa forza, presidio della rivoluzione ed arma solidissima per ogni evento.

Il Gran Consiglio

Ecco l'ordine del giorno per la sessione del Gran Consiglio del Fascismo, convocato nel 25 fabbraio:

1. Relazione della situazione del Partito e delle organizzazioni controllate;
2. Situazione interna e internazionale.
3. Situazione sindacale e corporativa.
4. Rapporto sulla Milizia.
5. Ulteriori misure per la fascistizzazione della scuola.
6. Quarta leva fascista del 27 aprile.

Il Gran Rapporto tenuto dal Duce

ROMA, 1.

Il Settimo Annuale della fondazione della Milizia è stato celebrato in tutta Italia con austera solennità.

Il Capo di S. M. Teruzzi che aveva già ricevuto a Palazzo Viminale i comandanti di raggruppamenti e delle Milizie speciali, li ha presentati a Palazzo Venezia a S. E. il Capo del Governo e Comandante, il quale ha tenuto Gran Rapporto. Erano presenti il Segretario del Partito, il Vice Segretario Melchiori, il Sotto Capo di Stato Maggiore Traditi e i Luogotenenti Generali Ispettori; assente per ragioni di ufficio il Vcie Segretario Starace.

S. E. il Capo del Governo, risalendo alle origini, ha rapidamente sintetizzato gli sviluppi dell'Istituzione in rapporto alle conquiste della Rivoluzione, ne ha elogiato l'inesauribile spirito ed ha incaricato i presenti di portare il suo saluto a tutte le Camice nere.

La rivista alle Camicie Nere dell'Urbe

Intanto nella caserma « Mussolini », il Comandante del 21.o Gruppo, Console generale Barbieri, alla presenza delle autorità militari, civili e politiche, passava in rivista le Cimicie Nere della Legione dell'Urbe (112), della Legione Cesare (120), della Coorte Universitaria, rappresentanze delle Milizie speciali, oltre mille avanguardisti della prossima leva e altrettanti premilitari i quali avevano risposto unanimi alla adunata.

Dopo la rivista, formatosi un quadrato nel cortile della caserma « Mussolini », il Console generale Barbieri ha consegnato una medaglia di bronzo al valor militare al milite Baldassi della 112.a Legione, medaglia conferitagli per un atto di valore presso i reparti confinari.

Ha quindi pronunciato brevi parole di celebrazione.

Presenziavano alla cerimonia tutti gli ufficiali fuori quadro alle dipendenze del 21.o Gruppo e della 112.a Legione, nonchè numerose autorità tra cui S. E. il Governatore di Roma, S. E. il Prefetto e numerose rappresentanze delle Forze Armate dello Stato.

Il saluto della Milizia all'Esercito

Alle ore 12, S. E. Teruzzi, insieme col Sotto Capo di Stato Maggiore Traditi e col generale Ragioni, Comandante il Raggruppamento di Roma, si è recato dal Ministro della Guerra a portare il saluto delle Camicie Nere ai camerati dell'Esercito, con il quale la Milizia opera in unità di spiriti e di intenti per le fortune della Patria.

S. E. Gazzera ha ricambiato il saluto assicurando S. E. Teruzzi che l'Esercito nutre sentimenti di cameratismo sempre più cordiali per la Milizia delle Camicie Nere.

Per disciplinare il movimento della mano d'opera

ROMA, 1.

I principii enunciati dalla Carta del Lavoro e concretati nelle disposizioni legislative che regolano la disciplina della domanda e offerta di lavoro raggiungeranno nel più breve termine di tempo la loro completa attuazione mediante una serie di provvedimenti in parte già emessi ed in parte prossimi ad essere emanati dal Ministero delle Corporazioni.

Dopo i lavoratori addetti alla agricoltura, pei quali sono già da tempo istituiti ed organizzati un ufficio pubblico di collocamento nazionale e varie sezioni provinciali per i lavori in risaia un ufficio interprovinciale con giurisdizione in sei provincie per la raccolta dolle olive ed 80 uffici provinciali, con 1141 sezioni comunali, per i lavori agricoli in genere.

Successivamente alla pubblicazione del decreto, che provvedeva per la mano d'opera addetta alla industria, istituendo un ufficio in ciascuna delle 92 provincie del Regno, con 234 sezioni comunali, sono state definite, stanno per essere pubblicate le norme per la costituzione dei 92 uffici provinciali con 22 sezioni comunali per il collocamento di alcune categorie di prestatori di opera addetti al commercio.

Sono tuttora allo studio non lontani dalla definizione i progetti per la istituzione di uffici analoghi per alcune categorie dei lavoratori addetti ai trasporti terrestri e di quelle degli addetti al teatro.

Nel giro di pochi mesi sarà stato così realizzato in pieno il programma graduale, originale e nuovo, ideato dal Regime per disciplinare tutto il movimento della mono d'opera, ai fini del migliore e maggiore incremento della produzione nazionale.

La tessera N. 1 dei Combattenti consegnata al Duce

ROMA, 1.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Triumviri dell'Associazione Nazionale dei Combattenti on. Amilcare Rossi, S. E. Russo, on. Sansanelli, unitamente al dr. Musacchio e al dott. Vella i quali, nel consegnargli la tessera n. 1 dell'Associazione, gli hanno presentato il risultato della quarta offerta dei combattenti pro Erario ammontante a lire 600,559, in polizze e titoli del debito pubblico.

Con tale offerta l'Associazione ha raggiunto fino ad oggi la cifra di lire cinque milioni 185.633.

S. E. il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto dell'elevato spirito di devozione alla Patria ed al Regime dei reduci della guerra, ed ha dato lo incarico ai Triumviri di esprimere ai singoli offerenti la sua parola di lode.

L'economia italiana nel 1929

ROMA, 1. notte.

Nei giorni scorsi si è riunito il Comitato per gli indici del movimento italiano ha emesso le seguenti conclusioni:

L'economia italiana, che negli anni immediatamente precedenti, aveva attraversato un periodo non facile di adattamento e di assestamento alle nuove condizioni economiche determinate dalla rivalutazione della lira, nel primo trimestre 1927 si presentava in fase di lenta ma continua ascesa dando l'impressione di avere ormai superata la crisi.

Nel secondo trimestre la posizione era andata migliorando e un senso di benessere si era diffuso in varie branche dell'attività nazionale.

Senonchè l'aggravarsi della situazione economica internazionale, riversandosi sul nostro organismo nazionale, ne arrestò il movimento di ripresa. Tuttavia i produttori, sorretti dall'opera del Governo, non si sono lasciati scoraggiare e hanno persistito con tenacia nello sforzo. Il mercato del lavoro non ha pertanto presentato peggioramenti sensibili, mentre, soprattutto per effetto della campagna granaria, il deficit della bilancia commerciale è notevolmente diminuito.

Per la campagna demografica

MILANO, 1, notte.

La Direzione del Banco Ambrosiano in attuazione delle direttive del Governo per l'incremento demografico, ha stabilito per i propri dipendenti, un'indennità mensile di lire 25 per ogni figlio fino ai 18 anni.

Questo su proposte del Segretario interprovinciale della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dei Bancari.

Le relazioni sui bilanci che saranno discussi alla Camera

ROMA, 1, notte.

Come è stato annunciato la Giunta del Bilancio ha esaurito la prima fase del suo rituale lavoro. A giorni si conosceranno perciò i nomi dei deputati designati a svolgere le relazioni dei vari bilanci.

Conformemente alla volontà del Governo, la discussione sui bilanci dei dicasteri, saranno completi e dettagliati. Perciò affinchè questo fatto possa essere effettuato nella maniera migliore data la scarsa durata della tornata parlamentare, vi saranno più oratori per ogni bilancio. Così ad esempio il bilancio delle Corporazioni avrà un oratore per la parte economica ed uno per la parte corporativa.

Le imponenti onoranze di Vicenza alla salma di Dal Molin

VICENZA, 1.

Stamane Vicenza ha reso solenni imponentissime onoranze alla salma dell'asso Maresciallo Dal Molin, giunta da Desenzano. Il feretro è stato accolto alla stazione da tutte le autorità civili, politiche e militari, da ufficiali dell'Aeronautica e delle altre armi, dalle rappresentanze di truppe con immensa folla.

Dalla Stazione la salma è stata accompagnata alla Chiesa di S. Lorenzo, tra fitte ali di popolo commosso. Dopo l'ufficio funebre il Podestà comm. Franceschini ha porto al valoroso aviatore tragicamente scomparso l'estremo saluto, quindi la salma è stata fatta proseguire alla volta di Chiampo, paese natale dell'Asso ove si preparano solenni onoranze.

Misure preventive a Budapest contro i comunisti

BUDAPEST, 1.

Le autorità di pubblica sicurezza, venute a conoscere che per domani due febbraio sono progettati da elementi comunisti delle manifestazioni, hanno preso gli opportuni provvedimenti per assicurare l'ordine pubblico. Tutta la forza di polizia della capitale sarà per domani consegnata.

Intorno alla Conferenza Navale

LONDRA, 1.

I giornali rilevano concordemente i risultati poco concordi della riunione di ieri del Comitato della Conferenza.

Si rileva come la conferenza si stia ancora occupando soltanto della questione di procedura.

Il « Dail Chronicle » osserva che, se la Conferenza non si muoverà più rapidamente di quanto non ha fatto finora, occorrerà molto tempo prima che si arrivi ad un qualche risultato concreto.

Il « Manchester Guardian » trova significativo che un membro della delegazione francese abbia dichiarato che l'ottimismo del signor Mac Donald è ben fondato, però il giornale obbietta che le proposte transazionali francesi quando verranno in discussione nei loro particolari potranno dare luogo a varie controversie riguardo alla fissazione della entità dei trasferimenti ammissibili da categoria a categoria.

A buon conto, dice il redattore navale del « Daily Telegraph », va rilevato che l'ammiraglio Sirianni ieri non mancò di mettere nuovamente in rilievo la preferenza italiana per il sistema della limitazione del tonnellaggio globale, nonchè la riserva italiana circa il diritto dell'Italia di sottoporre alla Conferenza il suo punto di vista sulle questioni della proporzionalità delle varie marine da guerra.

L'Italia, però — conclude il « Daily Telegraph » — non si opporrà all'esame di una soluzione transazionale.

Nessuna traccia del gen. Kupietoff

PARIGI, 1.

I servizi della polizia incaricati delle ricerche del generale Kupietoff smentiscono che una perquisizione sia stata operata presso una pretesa spia russa. I giornali recano che una ventina di donne russe sono state interrogate dai servizi di informazioni generali. Inoltre un certo numero di indizi sono stati verificati ma fino ad ora non si è rilevato nulla di serio. Gran parte della stampa, e specialmente quella di destra, invoca in termini energici l'intervento del Governo per cercare di salvare la vita, se si è ancora in tempo pel Kupietoff o per evitare, in modo decisivo, il ripetersi delle azioni delittuose della « Ceka » sovietica in Francia.

Nuovi prestiti governativi in Russia

MOSCA, 1.

Pur non essendo ancora chiuse le sottoscrizioni per il terzo prestito governativo a favore dell'industrializzazione, il Governo ha deciso di metterne uno nuovo di cinquanta milioni di rubli. Esso sarà emesso subito e sarà amortizzato fra dieci anni. Per alettare il pubblico a sottoscrivere, l'interesse di questo prestito sarà del 9 per cento, mentre quello precedente era del 6 e le sue cartelle che costeranno dieci rubli concorreranno ad una lotteria. Tutto ciò dimostra l'urgente bisogno di denaro che assilla il Governo sovietico.

Sciopero nei cantieri della Marina indiana

BOMBAY, 1.

Gli operai dei cantieri della grande Marina indiana, hanno oggi dichiarato lo sciopero di un giorno. Tale manifestazione è dovuta al fatto che le autorità si rifiutano di togliere la vecchia disposizione per la quale esse possono quando loro ritengono necessario far sospendere il lavoro nei cantieri per quanti giorni stimano opportuno, e senza beninteso corrispondere la mercede agli operai per il tempo della forzata inattività. Esse sostengono che simile disposizione è sempre esistita e non intendono affatto lasciarla cadere per la imposizione degli operai che nelle loro rivendicazioni fanno ormai entrare sempre la politica, ciò che avviene in tutte le questioni sindacali per l'intromissioni di elementi estranei al lavoro. Per quanti sforzi facciano i gruppi degli scioperanti per la completa astensione dal lavoro, su 1000 operai addetti ai cantieri, 300 lavorano tuttavia. Le autorità hanno stabilito una attiva vigilanza per garantire l'ordine.

Il match Carnera - Rioux sotto inchiesta

NEW YORK, 1.

Mandano da Chicago che per disposizione della commissione di Boxe dell'Illinois, nè a Carnera, nè al suo avversario Elzecar Rioux verranno momentaneamente versate le borse rispettive. Lo svolgimento del match nel quale il canadese è rimasto sconfitto per k. o. in 47' viene sottoposto ad un'inchiesta che avrà luogo martedì prossimo.

La Tombola naz. vinta da una signora

MILANO, 1. notte.

La Tombola Nazionale è stata vinta da una signora di Milano con il n. 69, sei-ventiquattresimo estratto

Notizie in poche righe

ESTERO

Studenti rimessi in libertà.

MADRID, 1. — Le autorità hanno rimesso in libertà gli studenti arrestati durante le dimostrazioni dei giorni scorsi.

Le nozze della Principessa Ileana.

BUCAREST, 1. — Si assicura che le nozze della Principessa Ileana di Romania col Principe Hochberg saranno celebrate nella capitale il 27 aprile prossimo.

La morte del prof. Dyoboyski.

VARSAVIA, 1. — E' morto all'età di 95 anni il celebre naturalista prof. Benedetto Dyoboyski, autore di trattati di fisiologia, paleontologia e di numerose apprezzate opere sulla fauna siberiana.

L'aeroplano e la curiosità degli Indù.

MADRAS, 1. — Da Pondichery si apprende che gli aviatori Girier e Wis colà giunti nel corso del nuovo raid continuano ad essere oggetto della curiosità della popolazioni Indù che sostano meravigliate presso il loro apparecchio. I due aviatori sono stati invitati come segno di grande onore, ad assistere alla festa Branimica nella Pagoda di Orchevac e alla processione per l'incarnazione di Vismo.

I danni del clima sulle opere d'arte.

NEW YORK, 1. — Un grido di allarme sulle attuali condizioni di numerose opere d'arte antiche esistenti nell'Art Museum viene lanciato dalla stampa. Specialmente i santi, la madonna e le altre sculture gotiche, acquistate venti anni ir sono da Rockefeld appunto per il Museo Metropolitano sono deteriorate. Il clima di New York avrebbe causato più danni a tale opere d'arte in 20 anni che nei sei secoli precedenti durante i quali si trovavano in Europa.

Regime secco

Come è noto, l'Associazione della stampa estera di Londra, ha ieri offerto un banchetto in onore dei delegati alla Conferenza navale. Nessuno però si immaginava in quella occasione che alcuni commensali avrebbero dato il bando completo ai vini ed ai liquori che serviranno ad innaffiare le vivande. Ciò fecero i delegati americani che, ossequienti alle leggi del loro paese, si sono fatti portare unicamente per bevande, acque minerali. Per tale fatto, durante il banchetto, corsero motteggi tra i convitati che gli ospiti americani accettarono di buon grado, ma niente potè smuoverli dal loro proponimento di « astemi » legali.

E fin qui nulla di male.

Forse qualcuno non crederà alla notizia, o piuttosto con un sorrisetto a fior di labbra, crederà al solito « motivo » giornalistico di occasione.

Noi invece ci crediamo. E ci crediamo poichè gli americani sono persone serie che giuocano volentieri in Borsa, ma non sulle leggi del loro paese. E poi sono affaristi, e dimostrarsi uomini di saldo carattere è una ottima qualità commerciabile, ed è indubitabile che gli americani a Londra hanno dato una buona lezione di serietà a tutti i delegati navali intervenuti al banchetto.

Senonchè, a ristabilire un certo equilibrio, una notizia fresca fresca, ci ha obbligati ad ornare quel creduto adamantino carattere americano, di una ombra di ipocrisia che noi italiani quando la vediamo disegnata sul viso di qualcuno, definiamo bellamente: faccia tosta.

Non pretendiamo che gli americani si fossero ubbriacati a Londra; se si fossero però accontentati di un bicchiere di buon Chianti, per dovere di ospitalità, nessuno se ne sarebbe accorto e tanto meno noi...

Invece hanno fatto gli americani; hanno fatto il giuoco reclamistico senza tenere conto di quanto avviene nella lontana e proibizionista Washington, capitale del loro potente Stato.

Ecco la notizia:

« WASHINGTON, 1. — La lettera che il senatore Brookharp ha letto ieri al Senato e nella quale si specificava che una volta al mese al « Centry Club » si fanno solenni bevute di Coctail e di Gin ha destato una vera sensazione. Per spiegarsi ciò, conviene tener presente che il Club suddetto conta tra i suoi soci lo stesso Presidente Hoover nonchè il Presidente della Commissione per il rispetto della legge proibizionista Giorgio Wickerham ed il Vice Presidente della Commissione stessa. Il senatore Prookart ha affermato che la lettera gli è stata scritta da un socio del Club e che egli si aspettava che il Presidente della Commissione, Wickersham, intervenisse per far rispettare le leggi del Paese. Dall'altra parte Flym, del « Proibition legal unit », ha lanciato l'accusa di inosservanza delle leggi proibizioniste contro lo stesso James Ebert anche questi commissario della suaccennata commissione. Il senatore Borah ha scritto al commissario James una lettera in cui esprime la speranza che Ebert si dimetta dalla sua carica a meno che non provi che la accusa rivoltagli è falsa. Lo scandalo è vivacemente commentato in tutti gli ambienti americani ».

Dunque, diciamo noi, se beve il Presidente Hoover o chi per lui, se bevono tutti quei Presidenti e Vice Presidenti di Commissioni proibizioniste, a che cosa doveva servire l'astinenza degli esperti navali?

A dimostrarci una volta di più che gli americani sono bluffisti per eccellenza?

Ma [illegible]

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

Assemblea del Fascio femminile

(1) — L'altra sera nella propria sede ebbe luogo la riunione dell' assemblea delle socie della Sezione del Fascio Femminile.

La Segretaria signora Matilde Micoli Persoglia lesse la relazione morale sull'attività svolta durante il decorso anno settimo, che riportiamo integralmente:

« Prima di dare lettura della relazione sull'attività svolta dalla nostra Sezione durante il decorso anno settimo dell' E. F. mi è grato ricordare assieme a voi, con animo esultante, il fausto, lietissimo avvenimento delle Auguste Nozze di S. A. R. il Principe Ereditario con la graziosa Principessa Maria Josè del Belgio, avvenimento per cui la Nazione tutta si è stretta in un palpito solo con devoto amore intorno alla Famiglia Reale per dire ad Essa tutto l'attaccamento ossequiente ed affettuoso della Nazione verso la millenaria Casa di Savoia.

« Ed ora voglio mettere a conoscenza delle gentili Socie la Circolare con cui l'egregia Delegata Provinciale dei Fasci Femminili nell'assumere l'onorifica carica, ci rivolge il suo saluto.

« Viene qui spontaneo e doveroso il ricordare anche l'egregia signora Maria Teresa Pischiutta, la buona e gentile ex delegata, in cui noi trovammo sempre assistenza ad appoggio.

Attività propagandistiche e culturali

« Dò inizio alla Relazione col portare a conoscenza di tutte i nomi delle nuove iscritte alla nostra Sezione: signore: Baldassi Vuga Ada, Lorenzoni Colomba, Moro Tonini Maria, Rossi Anna, Sandrini Zurchi Eleonora, le signorine Pozzi Anna e Pozzi Elena. Ad esse il nostro fraterno ed affettuoso saluto.

«Come si è sempre fatto, anche nel decorso anno la Sezione partecipò a tutte le dimostrazioni e ricorrenze patriottiche civili e religiose, che ebbero luogo nella nostra Città, ed inviò rappresentanze a quelle che si svolsero nel Capoluogo della Provincia per le quali era doveroso il nostro intervento. Fra le cerimonie susseguitesi mi è grato ricordare quella della inaugurazione del monumento ai nostri Gloriosi Caduti, la quale, già grande per sè, si rese maggiormente solenne per l' intervento di S. A. R. Umberto di Savoia.

« Nella faustissima e fortunata circostanza una nostra P. I. ebbe l'onore di poter presentare un omaggio di fiori all'Augusto Ospite, rivolgendogli un breve e devoto ossequio.

« Alla nostra Sezione venne affidata la celebrazione del pane, dell' Opera Nazionale « Pro Oriente », che fruttò la somma di L. 1596.40.

« Fu pure opera nostra lo svolgimento della nobile iniziativa, del provvido Governo, della Giornata della Croce Rossa che ebbe esito lusinghiero giacchè al Comitato Provinciale potemmo inviare complessive L. 2133.60.

Fu opera nostra anche la celebrazione della Giornata del Fiore che non ostante la poca fortunata epoca in cui si svolse ebbe esito discreto.

« Nel luglio abbiamo avuto ospiti graditi 80 bengasini verso i quali la nostra Sezione si mostrò doverosamente gentile con visite ed offerte di dolci.

« Premurose cure abbiamo avuto pure verso i Balilla della Colonia Elioterapica, Non avendo saputo dare un rifiuto, giacchè le domande erano ispirate a scopo patriottico, e i mezzi lo consentivano, la nostra Sezione offerse il gagliardetto al F. M., all'Asilo Infantile « Principe di Piemonte », il benefico Istituto prescolastico della città, e al Gruppo giovanile delle Piccole e Giovani Italiane.

« Di questi due ultimi gagliardetti faremo la inaugurazione appena che si presenterà il momento opportuno.

« Si fece la terza leva fascista con cerimonia semplice ma profondamente significativa.

Attività assistenziale

« Il 1° dicembre 1928 venne istituito il dopo-scuola, a cui presero parte oltre 150 Piccole Italiane, sotto la guida delle brave insegnanti Elena Pozzi ed Olga Costantini.

« La Istituzione funzionò sempre lodevolmente e diede otimi risultati.

« Venne curata la educazione fisica delle Piccole Italiane dal solerte insegnante Achille di Varmo, e delle Giovani Italiane dalla gentile professoressa De Toni.

« Tanto queste che quelle vennero portate a passeggiate e gite istruttive fra cui va ricordata quella a Tarcento ove, accompagnate anche da alcune Socie della Sezione poterono visitare l'importante casamificio del luogo.

« Il 6 gennaio del decorso anno ebbe luogo la seconda Befana Fascista alla quale presero parte non solo il nostro Gruppo giovanile ma anche i Balilla. Per la circostanza vennero beneficati parecchi bambini fra i più bisognosi, e a tutti vennero donati dolci ed oggetti scolastici. A circa un centinaio di piccole italiane venne regalata la divisa. Quattro piccole italiane vennero inviate alla cura marina a spese della Sezione. A mezzo nostro vennero pure sussidiate alcune puerpere venute dall' Estero per dare in Patria vita al loro figlioletto. Vennero visitate ed assistite con denaro ed alimenti famiglie bisognose.

« Venne indetto il Corso di cucito, di ricamo e di rammendo a macchina. Vi presero parte 50 allieve con lodevole profitto.

Animo grato

« Ed ora sento il gradito dovere di ricordare con animo riconoscente S. E. l'on. Leicht che ci fu generosamente benefico durante lo scorso anno poichè a mezzo suo ottenemmo un sussidio di L. 2000.

« Riconoscente ricordo pure come l'egregio comm. pro. Accordini che quale benemerito Presidente del Patronato ci elargì la somma di L. 700 a avore del Doposcuola. Così l'egregio cav. Rubbia R. Ispettore scolastico che ci ottenne dal Ministero dell' Educazione Nazionale L. 500.

« Un pensiero grato rivolgo pure agli egregi signori Presidi degli Istituti Scolastici della nostra Città che ci furono sempre larghi di appoggio e di aiuto nella attività delle nostre pubbliche manifestazioni.

« Un particolare ringraziamento vada al nostro Ill.mo Podestà nel quale sempre ed in qualsiasi circostanza la nostra Sezione trova aiuto nella attività delle nostre pubbliche manifestazioni.

« Un particolare ringraziamento vada al nostro Ill.mo Podestà nel quale sempre ed in qualsiasi circostanza la nostra Sezione trova aiuto ed appoggio.

« Ed ora gentilissime socie formulo l'augurio affettuoso profondamente sentito che cioè la nostra Sezione possa maggiormente prosperare e dare i benefici frutti a quella nobile e santa istituzione del Fascio Femminile deve mirare e per il conseguimento dei quali essa deve lottare coraggiosamente ed altriusticamente senza mire ed ambizioni personali per il puro solo santo ideale di unire la propria benefica opera a quella grande immensamente magnanima del nostro Duce che costantemente vigila e lavora per la grandezza morale e materiale della Patria.

« Per quanto l'opera nostra sia modesta è pur sempre un contributo verso gli alti ideali a cui mirano le forze ed il lavoro del magnifico Duce e delle Supreme Gerarchie della Nazione.

« A noi tutte dunque forza e coraggio. Siamo sempre unite e fraternamente unite nello sforzo e di adoperarsi generosamente e beneficamente per il bene della piccola Patria nostra che, per quanto piccola forma essa pure uno degli anelli della catena che ci deve tenere fortemente stretti con i sacri vincoli del lavoro e dell'onore alla grande Patria, che da questa totale unione ottiene valore e gloria.

« Ed ora prima di chiudere avendo io presentato le dimissioni dalla carica di Segretaria, vi porgo il mio affettuoso saluto e ringraziamento per la valida e gentile collaborazione avuta in modo particolare dalle Signore del Direttorio.

« Per il Re e per il Duce per la prosperità della nostra Sezione. Eja, eja, alalà, alalà ».

FESTA DANZANTE

Domani e tutto il canovale avranno luogo delle feste danzanti in Manzano nella sala Tavagnacco con orchestra diretta dal maestro Bruno Cantarutti con nuovo repertorio di scelti ballabili.

RECITA FILODRAMMATICA

Al Teatro dell' Oratorio S.S. Cuore dopo tanto tempo di inattività si ripresenteranno al pubblico, domenica 2 febbraio, alle ore 20.45 precise, con due bei lavoretti: « Di chi la colpa? » dramma in due atti e « C'entro io? » brillante commedia in un atto.

Siamo sicuri che saranno numerosi i cividalesi che accorreranno al Teatrino di Borgo S. Pietro ad incoraggiare i volonterosi giovani attori.

Da S. DANIELE
In Pretura

Giudice: dott. Guido Pisani — P. M.: dott. Domenico Milillo — Cancelliere: Millero.

Ruba un paletot

Dante Tomadini di Lorenzo, di anni 19, da Fagagna, deve rispondere del furto di un paletot in danno di Ermacora Quinto pure da Fagagna. L' imputato è recidivo in materia di furti. Dopo avere udito le deposizioni dell'imputato, della parte lesa, dei testimoni, del P. M. e del difensore, il Giudice pronuncia sentenza con la quale il Tomadini viene condannato a giorni 28 di reclusione.

Difesa avv. Marino.

Investimento automobilistico

Italico Chiavon di Luigi di anni 37 da Udine è imputato di avere investito con la propria auto il ragazzo Aladino Toibero di San Daniele, cagionandogli la frattura del perone.

Dopo l'audizione delle parti in causa, il Giudice pronuncia sentenza di assoluzione dell' imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Marino.

Sottrazione di oggetti Pignorati

Polesello Amalia Margherita fu Antonio di anni 38 e di Giusto Fedele fu Cornelio di anni 42, rispettivamente marito e moglie, da Maiano, sono chiamati a rispondere di sottrazione di oggetti pignorati.

La Polesello è presente alla udienza e il marito è contumace.

Dopo la discussione della causa e dopo avere udita la difesa, il Giudice pronuncia sentenza con la quale la Polesello è condannata a mesi tre di reclusione e L. 300 di multa, pena condonata.

Il Di Giusto viene assolto per insufficenza di prove.

Difesa avv. Leone D' Orlando.

Sacerdote imputato di truffa

Vidali don Antonio fu Antonio, di anni 56, da Udine, è chiamato a rispondere del reato di truffa per avere indotto Andrea Frittaion da Pignano di Ragogna a dargli una somma imprecisata di danro, facendogli credere che gli avrebbe fatto ottenere il passaporto per l'America.

Il procedimento contro il sacerdote si è iniziato in seguito a denuncia da parte di certo Ugo Martinuzzi di San Daniele.

Alla udienza, l' imputato dichiara di non avere mai chiesto danaro, per nessuna ragione, al Frittaion.

La presunta parte lesa Andrea Frittaion dichiara di non avere mai fornito danaro al sacerdote Vidali.

Il teste denunciante conferma la denuncia e precisa che fu il Frittaion a dirgli di avere dato danaro al Vidali allo scopo di essere aiutato nelle pratiche di emigrazione.

Esaurita la escussione dei testimoni, il Giudice dà la parola al P. M. che chiedere l' assoluzione dell' imputato « perchè il fatto non costituisce reato ».

Dopo la brillante arringa pronunciata dal valente difensore dell' imputato, l'on. Tiziano Tessitori, il Giudice emette sentenza con la quale manda assolto l' imputato « per non avere commesso il fatto ».

CRONACA PORDENONESE

VII Annuale della Milizia

(1). — Domani adunque alle ore 14.30 la centuria pordenonese della 63ª legione della M. V. S. N. si adunerà in armi per essere passata in rivista dal comandante la legione console cav. Morgantini.

Noi che conosciamo profondamente il vivo spirito fascista che anima i militi della nostra centuria siamo certi che il massimo entusiasmo regnerà all'adunata e che tutti vi accorreranno auspicando in cuor loro maggiori occasioni di vestire la divisa della Milizia.

Al console cav. Morgantini il fervido e rispettoso saluto di queste fedelissime camicie nere della « Tagliamento ».

ELARGIZIONE DELL'O. N. M. I. all'Asilo Infantile V. E. II.

S. E. l'on. Blanc commissario straordinario per l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia di Roma ha assegnata una sovvenzione straordinaria di L. 5 mila all'Asilo Infantile « Vittorio Emanuele II ».

La Pia Istituzione serberà la più viva riconoscenza a S. E. l'on. Blanc per il munifico assegno come non dimenticherà l'opera solerte ed attiva per la circostanza svolta personalmente a Roma dall'on. De Carli cav. Nicolò per la più buona riuscita delle laboriose e lunghe pratiche.

IL CORSO DI MOTO ARATURA

Per iniziativa della nostra Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura e col sovvenzionamento dell' Istituto Veneto per le piccole Industrie, lunedì 3 corrente si inizia l'ottavo Corso di Moto Aratura.

Il Corso ha carattere teorico pratico con esercitazioni sulle più comuni trattrici agricole italiane ed estere. Le lezioni vengono tenute ogni giorno feriale dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.

Il corso durerà una quindicina di giorni, come programma, ma potrà essere abbreviato o prolungato fino a quando tutti gli allievi saranno sufficientemente istruiti.

La prima lezione viene tenuta alle ore 9 antimeridiane di lunedì 3 corrente alla sede dell' Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone in via Candiani.

AL CIRCOLO IMPIEGATI

Giovedì sera alle ore 21 presso la Sede Sociale bb luogo la prima assmblea del Circolo Impiegati.

Presenti un numeroso numero di soci venne dato lettura dello Statuto che fu approvato all' unanimità. Venne poi eletto un Consiglio Direttivo provvisorio.

L' istituzione inizierà subito la sua attività coll' indire per una delle prossime domeniche l' inaugurazione del Circolo. Per tale occasione verrà organizzato un trattenimento danzante.

IL FILM DELLE AUGUSTE NOZZE

Verrà proiettato al Teatro Licinio a partire dal dì 8 febbraio il film delle Auguste nozze. E' inutile ripetere che trattasi del film ufficiale che ritrae in una visione che dura due ore tutte le fasi della grandiosa cerimonia e dei festeggiamenti che accompagnarono.

Il magnifico film, che è oggetto di vivo interessamento da parte dei pubblici di tutto il mondo, verrà proiettato sabato 8 febbraio alle ore 17 ed alle ore 20.45; domenica le due rappresentazioni avranno luogo alle ore 14.30 e 16.30 per favorire i forestieri, e da lunedì 10 in poi sarà una rappresentazione per la sera alle ore 20.45.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto giovane Tullio Rossi versarono alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli: L. 25 geom. Giorgio Masatti e famiglia — L. 10 ciascuno: Nocente Giovanni, Bertoncini Gino, Romor Marco, dott. Valentino Toniolo, Trevisan Livio, Mauro Italo, G. B. Toffoli, Enrico Verci, Pietro Rizzotti, Ciro Paravano, Tancredi Bornancin — L. 5: Gio Batta Bomben.

Alla Colonia Elioterapica L. 50 il nipotino Francesco Rossi.

Per onorare la memoria del compianto Pio Giacomo Chiodi, offrirono alle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli: impiegati della ditta Galvani L. 100 — Coniugi Zuliani di Cordenons L. 25.

***

Per onorare la memoria della compianta Italina Acri Pisenti, l'Ospizio Marino Friulano ha offerto L. 50 — Alla Colonia Alpina, N. N., L. 200 — All' Istituto S. Giorgio, Giuseppe Ridomi L. 10 alla Congregazione di Carità.

***

Per onorare la memoria del compianto Otto Angelo offrirono: L. 50 ditta Aleandro Piccinato, Mainardi Eugenio — L. 20 Corai Gio. Batta, Pasini e Rizzotti — L. 10 ciascuno: Fratelli Giovanetti, Geri Giovanni, Ferruccio Coran, Darbo Guglielmo, Tamai Riccardo — L. 5 ciascuno: Crovato Antonio, Falomo Sante, Falomo Vittorio, Romanin Carlo, Pavan Alberto, Bellot Pietro, Catelan Pietro, Cossarini Giacomo, Famiglia Angelo Michelli, Calderan Antonio — L. 4 Boffo Angelo.

Totale L. 244 che vennero così divise: L. 139 al Pro Infanzia — L. 105 alle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli.

SCUOLA CATTOLICA DI COLTURA

Martedì prossimo, 4 febbraio, alle ore 20,30 nella sala della Banca Popolare Cooperativa l' illustre oratore P. Ambrogio Magni di Padova terrà una conferenza sui « Miserabili » di Victor Hugo. Si accede alla sala per via dei Forni Vecchi. L' ingresso è libero ai soci.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 17 al 30 gennaio 1930

Nascite: maschi n. 11 — Femmine: n. 7 — totale n. 18.

Pubblicazioni di matrimonio: Santarossa Umberto con Tunchet Diletta — Bianchetti Albino con Tunchetti Dosolina — Da Gottardo Emanuele con Gobbo Enrica — Valent Sebastiano con Candian Regina — Valeri Giovanni con Zerban Teresina.

Matrimoni celebrati col rito religioso: Fracasso Giuseppe con Falomo Irene.

Morti: Bianchettin Domenica fu Giuseppo di anni 64 — Buriola Vittoria di Giuseppe di giorni 6 — Asquini Rosa di Francesco di anni 33 — Baldissera Franco di Guerrino di mesi 3 — Santarossa Elisabetta fu Lorenzo di anni 83 — Otto Angelo fu Filippo di anni 48 — Rossi Tullio fu Francesco di anni 21 — Poletto Giuseppe di Attilio di anni 6 — Fontanel Giovanna di Giovanni di anni 30 — Masatti Marianna fu Luigi di anni 67 — Franceschina Giuditta fu Francesco di anni 59 — Paranuzzi Antonio fu Vincenzo di anni 45 — Fantuzzi Vincenzo fu Giuseppe di anni 70 — Costalonga Paola fu Gedeone di anni 53.

CINEMATOGRAFI

Domani domenica 2 corrente al Gran Cinema Licinio verrà proiettata la film « Notte di Mistero » con Adolphe Mejou precederà lo spettacolo un interessante film L.U.C.E. e dalle 20 in poi grande festa danzante con scelta orchestra cittadina.

— Al Cinema San Marco domani sarà proiettato la film « El Caballero ».

FARMACIA DI TURNO

Domenica è aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi che farà servizio notturno fino a sabato p. v.

Da FAGAGNA
Per l'antichissima chiesetta di S. Leonardo

(1). — Nel numero di giovedì 12 settembre io vi riferiva sulle deplorevoli condizioni in cui trovasi l'antichissima chiesetta di S. Leonardo, della quale nessuno, a quanto risulta, s'era occupato sino a poco tempo addietro. E nel far voti che le Autorità competente si occupassero del restauro di essa, ricordavo un'accenno agli affreschi di detta chiesetta contenuto in una lettera postuma del padre Angelo Cortenovis, pubblicata nel 1801 dal conte Antonio Bartolini.

Rinnovando i miei voti con la fiducia che si provvederà senza ritardo, almeno ai restauri più urgenti (ho udito che, intanto, si sono rimosse le botti dalla chiesa, poichè, con poco onore di Fagagna, essa era ridotta a cantina), voglio riprodurre qualche altra notizia in merito.

Si legge in « Comunità di Fagagna », monografia dovuta al defunto parroco don Tonutti (anno 1914) a pagina 114:

La cappella di S. Leonardo, situata in borgo Riolo, è una chiesa soppressa, ora di proprietà privata. Ha nell' interno e all'esterno affreschi stupendi, ancor ben visibili.

E' da deplorarsi che venga adibita ad usi domestici, con grave danno delle pitture.

Ad un lato della cappella è addossata una pietra miliare, già descritta dal Momsen, ricordande la strada romana consolare, che da Concordia Saggittaria passava per Fagagna, Colloredo, Vendoglio. L' iscrizione della pietra è ancora ben visibile ed è da noi riprodotta nella parte prima della presente storia. A pag. 3 della monografia si parla infatti della pietra miliare e assai opportunemente si offre una vignetta della facciata di S. Leonardo.

Nello scorso settembre dopo aver espresso la certezza che il Comune concorrerà nella spesa per sistemare il pregevole monumento, aggiungerò: « Non mancano, del resto, in Comune persone facoltose ed intelligenti, le quali, senza disagio, potrebbero con offerete spontanee agevolare il restauro da eseguirsi naturalmente mediante personale specializzato, secondo le direttive della R. Soprintendenza regionale per le antichità e cose d'arte ».

Rilevo con compiacimento, per averlo udito dall' Ispettore mandamentale ai Monumenti come il Capo del Comune sia animato dalle migliori disposizioni, e come una distinta signora di Fagagna, nota per il suo spirito di carità, abbia manifestato già il proposito di contribuire personalmente.

Della Chiesa è erede la Congregazione di Carità e l' usufruttuario non avrebbe difficoltà a che la chiesa sia restituita all'antico decoro.

forojuliensis

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
BAMBINA USTIONATA

(1). — Ieri sera, accidentalmente cadeva presso il focolare, la bambina Colin Bianca di Giovanni da S. Vito, dove vi era una pentola di latte bollente che le si rovesciava adosso.

Venne trasportata d' urgenza presso questo Ospedale Civile per le necessarie cure, dove venne trattenuta, avendo riportato delle ustioni di primo e secondo grado.

Guarirà in venti giorni.

CARNOVALE

Anche domenica nella solita sala alla Scala d'Oro avrà luogo una festa pubblica da ballo. Tutti gli amanti di Tersicore non mancheranno di certo di intervenire.

Per onorare la memoria della defunta Petracco Maria ved. Pairo di Prodolone i fratelli Alessandro e geom. Luigi Sbriz hanno versato L. 30 alla Cucina Economica.

LAVORANDO nella sega circolare

Ponis Luigi di Giacomo di anni 16 da S. Vito, ieri mentre lavorava con la sega circolare presso la Segheria della Ditta Girardi, accidentalmente gli sfuggiva il pezzo di legno riportando una ferita all'estremità del primo dito della mano destra con lesione dei tessuti e dell' unghia parzialmente. Medicato in Ospedale, venne giudicato guaribile in giorni 15.

Da GEMONA
Assemblea generale ordinaria
della Società di M. S. ed I.

(1). — Domani 2 febbraio alle ore 13.30 sarà tenuta nella sala Sociale la assemblea generale ordinaria della Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione. Sarà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Rendiconto morale ed economico dell' Esercizio 1929 — 2) Comunicazioni ed enunciazioni eventuali. — 3) Elezione di n. 5 consiglieri e di n. 3 Sindaci (tre effettivi e due supplenti).

BALILLA INFORTUNATO

Il Balilla Gio. Batta Pasini mentre si recava alle esercitazioni cadeva in malo modo sopra un pezzo di vetro e riportava una grave ferita alla mano destra curato dal dott. Rieppi all'Ospedale civile. Fu giudicato guaribile in 12 giorni.

L' UOMO CHE RIDE

Avrà luogo domani al Teatro Sociale la rappresentazione cinematografica con il lavoro: « L'uomo che ride » opera grandiosa di Victor Hugo.

VEGLIA DEL DOPOLAVORO

Domani alla sala sociale grande veglia con scelta orchestra organizzata dal Dopolavoro.

Da PROSENICCO
A proposito di igiene scolastica

(1). — Prosenicco ha una popolazione scolastica di circa un centinaio di alunni ed ha due scuole. Or bene, e sembra inverosimile, queste aule sono prive di latrine entrambe, in modo che gli scolari sono costretti a fare i propri bisogni all'aperto, anche quando nevica e piove, nei pressi delle case, con quale edificazione per la morale e per l' igiene. E dire che siamo nel 1930!

Giriamo la risposta a chi di dovere e di provvedere subito, poichè Prosenicco paga i suoi tributi, come tutti i restanti del Regno e crede di aver diritto al trattamento stabilito per tutti dalle vigenti leggi.

Da PERCOTTO
VEGLIA DANZANTE

(1). — Domani, domenica, nella sala Caterina Percotto si terrà la solita festa da ballo. La sala sarà sfarzosamente illuminata e la distinta orchestra di Udine suonerà i migliori ballabili del nuovo repertorio.

Da TARVISIO
ONORARE BENEFICANDO

(1). — I coniugi Tosoni Ernesta ed Ernesto, hanno elargito la somma di lire 25 all'Asilo Infantile di Comeglians e L. 25 all'Asilo Infantile di Tarvisio, per onorare la perdita del loro amatissimo cugino geom. Pietro Galante Podestà di Comeglians.

CRONACA CITTADINA

P. N. F.
Riunione del Direttorio Federale

La Federazione Friulana Fascista comunica:

Presieduto dal Segretario Federale, co. dott. Raimondo de Puppi, si è riunito, per la prima volta, ieri, alle ore 10.30, nella sede della Federazione Provinciale Fascista, il Direttorio Federale.

Erano presenti: il dr. Enrico Preindl, Vice Segretario Federale; il dott. Raffaello Pagani, Segretario provinciale amministrativo; i membri: rag. Rinaldo Golledan, cav. Matteo De Valenzuela, dott. Luigi De Nardo, Umberto Michieli-Zignoni, co. Antonio Ottelio; il dottor Ulderico D'Angelo, Vice Segretario politico del Fascio di Udine, ed il signor Ubaldo Placereani, segretario particolare del Segretario Federale.

Erano intervenuti gli onorevoli Leicht, Asquini, Pisenti, Fancello e Tullio.

Il Segretario Federale, dopo avere porto un breve saluto augurale al nuovo Direttorio ed ai Deputati presenti, è passato ad illustrare la situazione generale della provincia. Dai primi provvedimenti presi dalla attuale Federazione, importanti quelli che riguardano la Bonifica e la Stampa, al programma futuro, il co. de Puppi, ha fatto un'ampia ed esauriente esposizione toccando tutti i rami dell'attività provinciale: rapporti fra Deputati e Direttorio Federale, azione del Partito, sindacalismo e coscienza corporativa, problemi economici, sport, educazione della gioventù, rapporti con le Federazioni della Venezia Giulia, attività sociali, soffermandosi sulle funzioni di carattere locale che si riferiscono specialmente alla emigrazione ed all'opera di avvicinamento del fascismo verso il popolo.

Il Segretario Federale ha quindi tracciato il programma futuro, ed ha chiuso la esposizione, dicendosi certo della collaborazione dei Deputati e dell'attiva partecipazione del Direttorio all'attività Federale.

Ha preso la parola a questo punto S. E. l'on. Leicht, il quale ha espresso la sua viva soddisfazione per la interessantissima esposizione fatta dal Segretario Federale, al quale — egli ha detto, anche a nome dei Deputati presenti — darà la sua efficace e cordiale collaborazione, affinchè il programma esposto venga realizzato per le fortune del Fascismo Friulano.

Il Direttorio Federale ha poi iniziato i lavori con la esamina delle situazioni di tutti i Fasci della Provincia.

Il Direttorio presentato a S. E. il Prefetto

Nel pomeriggio, tutti i Membri del Direttorio, dopo avere esaurito l'esame delle situazioni dei fasci della provincia, si sono recati, accompagnati dal Segretario Federale, da S. E. il Prefetto in visita di presentazione e di omaggio.

Il co. de Puppi ha fatto le singole presentazioni ed indi a sommi capi ha tratteggiato a S. E. il Prefetto il programma futuro.

S. E. il Prefetto ne ha preso atto, e si è quindi intrattenuto circa mezz'ora con i singoli membri del Direttorio, su questioni riguardanti la nostra Provincia.

Il VII annuale della Milizia
L'ordine del giorno alle Camicie Nere

Si celebra oggi il VII° annuale della Milizia, presidio vigile e fedele della Rivoluzione, con concentramenti di ufficiali e di militi, secondo le disposizioni ieri pubblicate.

La cerimonia di Udine, che si svolge alle ore 8.45, nella Caserma Valvason.

Il Console Generale cav. Ottavio Piazza ha diramato il seguente ordine del giorno:

Udine, 1° febbraio 1930 (VIII).

Camicie Nere!

Nata dal genio creatore del Duce, scaturita da quelle meravigliose squadre d'azione che nei tempi di infausta memoria furono la più tipica espressione dell'ardimento fascista, la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale entra con oggi del suo ottavo anno di vita per procedere con maggiore speditezza in quel glorioso cammino fino qui percorso con inesausto entusiasmo e inestinguibile fede.

Ma quanti duri sforzi, quanti oscuri sacrifici, quanto nobile e tenace perseveranza in questi sette anni di vita, da parte di tutti, dal più elevato in grado al più umile gregario!

Guidata dai suoi valorosi comandanti — tratti dai combattenti e dai fascisti di provata fede, già comandanti di squadre d'azione — la Milizia seppe affermarsi dovunque, difendendo vittoriosamente i postulati fascisti pei quali essa venne istituita e fugando in breve le molte diffidenze che l'accolsero al suo nascere.

Annientato il bolscevismo, la Milizia continuò senza tregua ad operare sotto le insegne del Littorio per il maggiore prestigio e sicurezza della Patria.

Oggi continua nella gloriosa ascesa, gelosa del compito che le è stato affidato e che assolve col più elevato e puro sentimento del dovere; e, pur conservando i segni della sua esuberante giovinezza, si è ormai plasmata alla più salda e ordinata disciplina, tanto da meritarsi la fiducia dell'intera Nazione.

Camicie Nere!

Festeggiando il nostro settimo annuale della fondazione, rivolgete in questo giorno un pensiero di commosso e riconoscente omaggio alla memoria dei gloriosi Caduti della Guerra e della Rivoluzione e vibri nei vostri cuori generosi e puri la più accesa devozione per il Re Vittorioso e per il Duce, indissolubilmente uniti nella volontà di assicurare gloria, fortuna e potenza alla nostra Nazione.

Il Console Generale Comandante
f° OTTAVIO PIAZZA.

Il rag. Zigiotti promosso
a Centurione della M. V. S. N.

Con determinazione del Comando Generale della Milizia, il Capo Manipolo rag. Giuseppe Zigiotti, Capo dell'Ufficio Politico Sociale della Federazione Provinciale Fascista, è stato promosso al grado di Centurione.

La notizia di tale nomina, che premia un fedele nostro camerata — camicia nera della vigilia — è un meritato riconoscimento delle sue qualità di fascista e di milite della Rivoluzione.

Al neo Centurione facciamo i nostri migliori auguri e le nostre più vive congratulazioni.

Comunicazioni dell'Ufficio provinciale dell'Economia
Denuncia di crediti verso la Turchia

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione informa che in virtù di una legge emanata dal Governo turco, i creditori che vantano crediti verso detto Governo fino all'esercizio finanziario 1927 inclusivo, sono tenuti a fare analoga denuncia, entro il 28 febbraio p. v., alla più alta autorità finanziaria del luogo di residenza del creditore, mediante istanza corredata dai relativi documenti giustificativi e facendosi rilasciare regolare ricevuta.

Detto termine è assolutamente improrogabile, per cui i crediti che non fossero tempestivamente denunciati, saranno considerati prescritti a favore del fisco turco.

La legge di cui si tratta, è applicabile non solo ai cittadini turchi, ma anche a quelli stranieri, sia residenti in Turchia, sia residenti all'estero.

Questi ultimi dovranno presentare le loro istanze al Consolato di Turchia, che ha giurisdizione sul luogo della loro residenza.

Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio provinciale dell'Economia per ulteriori chiarimenti e visione del testo integrale di detta legge.

Mostra di Belle Arti al Panama

Sotto gli auspici della Società Italiana di Beneficenza di Panamà è stata aperta una Mostra di Belle Arti Italiane.

La suddetta Società raccomanda vivamente agli industriali ed ai commercianti di oggetti d'arte di produzione italiana, di assecondare tale importante manifestazione.

I lavori artistici che possono essere esposti alla Mostra stessa, sono i seguenti:

Alabastro — avorio — argento filigranato — arazzi — bronzo — cammei — cuoio — marmi — oro — pietre artificiali — porcellane — ceramiche — stampe artistiche — smalti — terrecotte — tappeti — quadri ad olio e ad acquarello — oggetti in legno — oggetti in vetro — libri — fiori artificiali — statue di qualsiasi colore e materiale — marmi mosaici e decorazioni. I marmi mosaici per costruzioni sono molto richiesti.

Per ulteriori chiarimenti e visione delle condizioni adottate dalla Società surriferita, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio provinciale dell'Economia.

Corso per medici sportivi

Il Comitato Tecnico della Federazione Italiana Medici Sportivi ha stabilito che il giorno 4 febbraio abbia inizio in Padova, auspice il Gruppo Universitario fascista, sotto la direzione del dott. Bragagnolo, un corso di istruzione per medici sportivi cui possono iscriversi i laureati residenti nel Veneto e gli studenti di Medicina degli ultimi due anni. Tale corso avrà la durata di un mese: le lezioni saranno tenute due volte alla settimana in aule della R. Università e al campo del Littorio da professori dell'Ateneo Padovano e dal Direttore stesso.

La prolusione del corso sarà tenuta dal dott. Bragagnolo nell'aula della Regia Università alle ore 15 di martedì 4 febbraio p. v. e l'orario delle lezioni successive verrà comunicato in tale giorno.

Le iscrizioni gratuite devono essere trasmesse entro il 2 febbraio per iscritto al direttore del corso, presso il Gruppo Universitario Fascista in via Rinaldo Rinaldi 18 C. in Padova.

Beneficenza

L'on. Francesco Tullio e la di lui consorte co. Gianna hanno versato alla locale Congregazione di Carità L. 100 quale contributo al fondo acquisto indumenti ai poveri durante la stagione invernale.

Alla stessa Istituzione versarono: in memoria di Anita Villoresi ved. Silvestri: Erminia ved. D'Este L. 25 — Famiglia Antonio D'Este, 10 — Famiglia Novacco, 10 — Nob. Alfredo Cavalieri, L. 10.

Il Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

L'abbonamento

E' questo il mezzo sicuro, rapido, veramente eloquente per aiutare la stampa del Partito, che è il pane spirituale della nostra fede.

I casi, come sempre sono due.

Se si è FASCISTI, SIMPATIZZANTI, AMICI, AMMIRATORI si ha il dovere di leggere, di abbonarsi e di diffondere il giornale del Partito.

Se si è ANTIFASCISTI, negatori del bene che fa e che ha fatto all'Italia il Fascismo, si deve avere il coraggio di respingere il giornale confessando apertamente le ragioni del rifiuto.

Non possiamo infatti accettare per giusta la ragione economica addotta da certuni e con la quale si tenta di giustificare il rifiuto ad abbonarsi a il «Giornale del Friuli».

Quasi sempre chi lamenta la mancanza di denaro è lettore assiduo di altri giornali che di Fascismo hanno solo una superficiale verniciatura.

E poi, chi non può privarsi di una sigaretta al giorno — chè tanto costa il giornale — per avere nella sua casa, nel suo ufficio, nel suo negozio il vero giornale fascista, attrezzato, migliorato, curato nella parte tecnica come in quella redazionale, al punto di sostenere qualsiasi confronto con altri quotidiani?

Il «Giornale del Friuli» non è una creatura da ammirare e da adulare soltanto, ma deve essere amata e aiutata nel suo procedere in avanti, amore e aiuto che debbono essere riassunti in una sola parola: «ABBONAMENTO».

Abbiamo parlato chiaro per essere intesi bene e da tutti.

Da oggi vedremo anche per questo chi sono gli amici veri da quelli falsi.

Per l'assicurazione dei tori

L'Ispettorato Zootecnico ha inviato a tutti i tenutari delle Stazioni taurine delle due razze di pianura la seguente circolare:

«Allo scopo di attenuare le perdite derivanti da morte o macellazione forzosa di tori adibiti alla monta, si è creduto opportuno aderire ad una proposta della M. I. A. B. (Mutua Italiana Assicurazione Bestiame), Società formata dalla unione dei sette Istituti d'assicurazione più importanti del Regno, e concretare di comune accordo le modalità di una assicurazione dei tori regolarmente approvati in Provincia di Udine.

Tale iniziativa, favorevolmente accolta in altre Provincie, viene raccomandata ai tenutari per la serietà dell'Ente assicurativo e per le condizioni di favore che vengono fatte. Mentre il tasso normale varia dal 2.50 al 3 per cento del valore assicurato dei bovini in genere, per i tori si è potuto ottenere la riduzione all'1.50 per cento.

E' intendimento dell'Ufficio organizzare in Sindacato tutti i tenutari della Provincia allo scopo di meglio coordinarne l'attività e proteggere con maggiore efficacia i loro interessi. Il Sindacato, che dovrebbe diventare una emanazione della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, prenderebbe a cuore anche questa iniziativa, curando la assunzione dei soci e l'emissione delle polizze relative. Tale cooperazione costituisce una garanzia di più per i tenutari, i quali vorranno aderire compatti a questa forma di previdenza che viene offerta a condizioni molto vantaggiose».

Le disgrazie

Il piccolo Luigino Piani di Carlo d'anni 1, abitante in via Gervasutta 33 fu accolto ieri nel pomeriggio per ustioni di secondo grado al braccio sinistro riportato accidentalmente alcuni giorni or sono, con una fiammata di petrolio. Il dott. Butti giudicò le lesioni guaribili in 15 giorni.

— Giovanni Zavagno fu Luigi, di anni 43, abitante in via Villa Glori 29, zoccolaio presso la ditta Attilio Fosteri, riportò sul lavoro una contusione alla faccia con probabile frattura della mandibola destra. Fu medicato all'Ospedale e dal medico di guardia giudicato guaribile in 20 giorni.

— Lo scolaro Valter Zuliani di Giovanni di anni 11, da Basaldella, fu medicato all'Ospedale, per una forte contusione alla nuca, guaribile in otto giorni circa. Lo Zuliani riferì d'essere stato bastonato da un compagno, mentre usciva dalla scuola di S. Osvaldo.

— La sessantaquattrenne Barbara Bertoli, dimorante in via Bertaldia 2?, inciampando sul marciapiede di via Aquileia, caddo malamente a terra fratturandosi il collo del femore sinistro. Fu accolta all'Ospedale guaribile in mesi salvo complicazioni.

Nella Comunità dei barbieri

La Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, Segreteria provinciale di Udine, ci prega di pubblicare:

In seguito alle ripetute dimissioni da parte del signor Giuseppe Conelotto da Capo Comunità dei Barbieri di Udine, il Segretario della Federazione Fascista delle Comunità Artigiane del Friuli ha invitato il signor Antonio Scalchi barbiere in Udine, via Roma, combattente decorato, unico della categoria iscritto al Partito Nazionale Fascista, a funzionare qual Capo Comunità dei barbieri-parrucchieri sino alla convocazione della futura assemblea, e ciò per poter esperire urgenti pratiche sindacali.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Zuppa reale al consommè - Arrosto di vitello - Contorno.

Sera: Risotto con fegatini - Alesso di manzo o punta di petto di vitello - Contorno.

Due statue del palazzo Rezzonico sequestrate a Mestre

Leggiamo nei giornali di Venezia del sequestro, da parte della R. Soprintendenza ai Monumenti di Venezia, di due superbe statue, e crediamo di farne menzione, poichè appartengono ad un ex Deputato al Parlamento friulano, l'on. Hirschel, già rappresentante del Collegio di Palmanova-Latisana.

Giorni addietro, la R. Soprintendenza di Venezia aveva avuto notizia che dal famoso palazzo Rezzonico sul Canal Grande a Venezia, dovuto al Longhena, erano state asportate due grandi statue marmoree del sommo scultore Alessandro Vittoria, trentino, già decoranti il grande salone prospicente il Canal Grande.

Le statue — due giganteschi atlanti sorreggenti la volta celeste, firmate dall'autore — pur non essendo dettagliatamente catalogate nelle varie opere d'arte che costituiscono il complesso di palazzo Rezzonico, monumento nazionale erano però ritenute quali parti integranti della decorazione della regale dimora e, quindi, ai sensi della legge sulla protezione del patrimonio artistico nazionale inamovibile senza il consenso della Soprintendenza ai Monumenti.

Del palazzo Rezzonico è proprietario l'on. Hirschel, ora residente a Roma.

Le preziose opere d'arte (a prescindere dalla loro bellezza e rarità, sono valutate commercialmente circa mezzo milione di lire) furono ritrovate mercoledì, accuratamente e pesantemente imballate come per un lungo viaggio, non però a Venezia, ma a Mestre, sotto una tettoia nel giardino del cav. Gatto in via Marghera, 93. I due grandi globi, immane peso di due giganti, erano invece a terra, non imballati.

Il cav. Gatto, ex amministratore del co. Hirschel, dichiarò di essere stato pregato dall'attuale amministratore del co. Hirschel, sig. Antonio Locatelli, di Udine, di custodirli per qualche giorno nel suo giardino. Aggiunse di ignorare in quale località si intendesse spedire le due statue. Esse furono poste sotto sequestro, e subito del loro ritrovamento fu data notizia al comm. Fogolari, Soprintendente ai Monumenti.

Alla vigilia della invasione nemica, dato il grande pregio, le due statue erano state trasportate a Firenze d'onde ritornarono nella superba mole di palazzo Rezzonico a guerra finita.

Non si può constatare senza rincrescimento come, di fronte al miraggio di grossi guadagni, opere di grandissimo pregio vengano sottratte dalle sedi, ove le collocò la munificenza degli antenati, assottigliandosi così il patrimonio artistico nazionale, fortunatamente vasto.

Per fortuna, c'è chi vigila, e con amore.

Farmacie aperte
dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 8 m. c. rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le Farmacie: Bosero, via Vittorio Veneto — S. Giorgio (Zuliani) via Grazzano — Conti, via Gemona.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele II.

Feste carnevalesche

IL BALLO MERCURIO

Iersera, nella sala del Cinema Moderno, elegantemente trasformata con festoni e con addobbi floreali, si è svolto il «Ballo Mercurio», organizzato dalla Mutua Agenti di Commercio. Il numeroso intervento di soci e di invitati e la leggiadra presenza di molte signorine hanno assicurato alla tradizionale festa un brillante esito. Le danze, al suono di una scelta orchestrina, si protrassero animatissime fino alle prime ore del mattino.

AL CIRCOLO FAMILIARE

Un riuscitissimo trattenimento danzante è stato tenuto iersera nelle belle sale del Circolo Familiare, con la partecipazione di molti soci e di un elegante sciame femminile.

AL CIRCOLO DEL PRESIDIO

Oggi domenica al Circolo Ufficiali del Presidio seguirà il consueto tè danzante, a cominciare dalle ore 16.

LA VEGLIA AL «PUCCINI»

Stasera al Teatro Puccini sarà tenuta la terza Veglia danzante della stagione, con scelto repertorio di ballabili.

Stato Civile

dal 31 gennaio al 1. febbraio 1930

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine nate vive n. 6 — Totale n. 9.

Pubblicazioni di matrimonio

Tardivello Costantino vulcanizzatore con Santamaria Enrichetta casalinga - Vignando Giovanni guardiafili con Valent Erminia casalinga — Degano Sisto agricoltore con Bernardinis Italia filandiera — Di Giusto Luigi fabbro con Ciribino Anna casalinga — Sgobino Giovanni agricoltore con Cardin Norina casalinga.

Denuncie di morte

Tonutti Maria di Domenico scolara d'anni 7 — Del Giudice Alfonso di Pietro di anni 28 bracciante. — Totale n. 2.

Radiorario giornaliero

Oggi (domenica 2)

Roma. — Ore 21: «Mefistofele» di A. Boito.

Genova — Ore 21: Concerto Sinfonico

Francoforte — Ore 19.30: «L'Africana», Teatro dell'Opera.

Oslo — Ore 20: «La serva padrona» di Pergolesi.

Vienna — Ore 20.30: Operetta «Ho perduto il mio cuore ad Heidelberg».

Lunedì 3

Napoli — Ore 21: «La Figlia del Reggimento» di Donizetti.

Budapest — Ore 21: Concerto orchestra dell'Opera Reale Ungherese.

Genova. — Ore 20.10: «Il Re di Chez Maxim» di Costa.

Dal libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Iris Passarella-Pivanti:

Hanno versato lire 10: Famiglia Duranti — Nicolini Pietro — Dal Dan dott. Mario — Fabiano rag. Giuseppe — Petri dott. Attilio — Chiussi dr. Melchiorre — Bruno rag. Mirtillo — Bettini dott. Alcide — Famiglia Primiero — Famiglia Ruotolo Pasquale.

Hanno versato lire 5: Del Piero cav. prof. Antonio — Scoccimarro cav. rag. Maurizio — Farinaccio dott. Ivan.

Totale L. 225 (continua).

ECHI DI CRONACA

Cinema Varietà Cecchini

Oggi dalle ore 14 in poi, si proietterà nel film L.U.C.E.

Le Auguste nozze delle LL. AA. RR. a Roma del Principe di Piemonte e della Principessa del Belgio.

Seguirà il programma:

Crepuscolo d'Amore

Film di superproduzione, interpretata dalla bellissima CORINNE GRIFFITT. — Nel Varietà: ultimo giorno del caricaturista «Vandok» e delle Sisters «SCHERY».

Domani lunedì 3:

Allo schermo, eccezionale capolavoro super comico: COHEN e KELLY al concorso di bellezza».

Nel Varietà: Benardino «comico» — Tatiana Serranoff «eccentrica».

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

RAPPRESENTANTE cercasi vendita olio. — Scrivere: Ravotto, Oneglia (Liguria).

DA VENDERSI O AFFITTANSI Officina meccanica con fonderia attrezzata, Viale Cimitero. Rivolgersi via Carducci N. 1. Udine.

MOBILI artistici e comuni ogni stile, Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

Cronaca Sportiva

Campionato U. L. I. C.

Lo partito di oggi

Oggi nei diversi campi delle singole squadre partecipanti al Campionato U-liciano avranno luogo le seguenti partite: prima categoria, girone B, *San Giorgio-Edera (ricupero) — *S. Maria-Ferrovieri.

E' inutile dire la importanza che rivestono questi due incontri tra le quattro maggiori militanti nel campionato in corso, chè un passo falso tanto dell'Edera sul campo del S. Giorgio, che del S. Maria, porterebbe ad un risultato non improbabile nei riguardi della classifica e cioè di vedere ancora appaiati gliate le due antagoniste del Girone B.

Le partite di seconda categoria sono invece le seguenti: *S. Gottardo B-Albatros (campo Piazza d'Armi ore 14) — *Ricreatorio - Zugliano (campo Edera, ore 14). — Riposa: Itala.

Probabile partecipazione europea al Campionato mondiale

BUDAPEST, 1. — L'ing. Fischer, vicepresidente della «Fifa», che ha svolto in questi giorni un'attiva azione per ottenere dalle Federazioni dell'Europa centrale l'adesione al campionato mondiale di calcio a Montevideo, esprimendo le sue impressioni sui giornali sportivi della capitale magiara, si mostra ottimista e soddisfatto dei risultati della sua opera.

Il vicepresidente è dell'opinione che i desideri e le rivendicazioni presentate dalle varie Federazioni per la loro partecipazione al grande torneo possano essere colmate. Per conseguenza, aggiunge l'ing. Fischer, la presenza a Montevideo delle nazionali dell'Europa centrale è molto probabile.

Importante è poi la comunicazione annunziante che la «Fifa» ha definitivamente deciso di ridurre dal 10 al 5 per cento la parte dell'eventuale beneficio, che le è stato assegnato.

Intanto informa un telegramma da Montevideo, che in occasione del campionato mondiale di calcio, sarà convocato nella capitale dell'Uruguay, un congresso mondiale degli arbitri. Il termine «congresso mondiale» è forse esagerato, poichè a come stanno oggi le cose, la partecipazione degli arbitri europei sarà ben scarsa, per non dire nulla.

La squadra italiana eliminata nei Campionati mondiali di Hockey

CHAUMONIX, 1. — Per l'improvviso cambiamento delle condizioni atmosferiche e dello stato del ghiaccio, contrariamente alle decisioni prese la sera prima, le squadre partecipanti ai campionati mondiali di Hochey sono rimaste a Chamonix. In conseguenza di ciò ieri mattina si è avuta la estrazione a sorte per la disputa dei campionati mondiali.

Il sorteggio ha dato per l'odierna giornata i seguenti incontri: Italia - Ungheria; Germania - Inghilterra; Francia - Belgio; mentre per domani sono previsti Svizzera - Cecoslovacchia e Polonia - Giappone, nonchè un incontro tra il vincente dell'Italia - Ungheria e del Germania - Inghilterra contro l'Austria.

La squadra italiana, che aveva particolarmente risentito della mancanza di allenamento di questi giorni, è stata piuttosto sfortunata e nell'incontro con l'Ungheria è stata eliminata dal torneo avendo perduto l'incontro con 2 goals a 0, segnati uno nel primo e uno nel secondo tempo.

La nostra squadra non si è ritrovata o la superiorità degli ungheresi è stata abbastanza netta.

Gli altri incontri hanno dato i seguenti risultati: Germania batte Inghilterra 4 a 2; Francia batte Belgio 4 a 1.

BOXE

Quadrini battuto in America

NEW YORK, 1. — In un incontro pugilistico il peso piuma Domvolante è stato dichiarato vincitore dell'italiano Quadrini.

CICLISMO

In attesa della Milano - S. Remo

VARAZZE, 1. — La nostra città anche quest'anno sarà, a quanto pare, il quartiere d'inverno dei corridori che intendono per tempo iniziare l'allenamento per la Milano-San Remo.

La posizione particolarmente favorevole rispetto al Turchino e rispetto alla striscia di riviera che porta a San Remo, fa preferire Varazze agli altri centri. Siccome poi qui Girardengo possiede una bella villa, questo fatto serve di richiamo per i suoi compagni di squadra e anche per altri corridori amici, i quali sanno dove trovare ospitalità nelle ore di ozio. Oggi sono giunti Giacobbe — che sarà il futuro capo squadra dei grigi, quando il campionissimo si limiterà a seguire le gare in automobile — e Fossati. Sono attesi per domani Guerra, Rinaldi e Di Pacco pel quale Girardengo ha parole entusiastiche. Si attende pure l'arrivo di Negrini che quest'anno non farà più vita comune coi grigi, e di qualche indipendente. Qui sono già inoltre da qualche tempo Pancera, Caimmi, Pasticcino e Pienori e Olivieri.

Entro la settimana prossima a Diano Marina giungeranno Binda e i suoi compagni. Tra questi il piemontese Marchisio, che in questi giorni ha smesso la divisa dell'alpino. L'astigiano inizierà così all'enamento in riviera e accanto a Gremo, Frascarelli, Bertoni e Negrini, costituirà una valida guardia del corpo del Campione d'Italia.

Il cross ciclistico internazionale di Parigi

PARIGI, 1. — Domenica prossima nei dintorni di Mont Valerien si svolgerà il Criterium Internazionale di Cross ciclo-podistico. Vero campionato del mondo, la prova metterà in presenza gli specialisti di tutte le Nazioni, ove il cross ciclo-podistico è particolarmente in onore. Parteciperanno le squadre rappresentative del Belgio, dell'Olanda, del Lussemburgo, della Svizzera e dell'Italia.

L'Italia non vi parteciperà ufficialmente; tuttavia vedremo lo stesso alla partenza dei corridori italiani che si sono iscritti individualmente. Essi sono: Mario Bianchi, Ugo Rossi, Tommaso Mancini, Amedeo Salvini, Battista Recrosio. Non è certo però se quest'ultimo prenderà la partenza.

Le squadre più forti appaiono quella francese capitanata dal vincitore dello scorso anno, Faucaux, la belga capitanata dal campione del mondo Ronsse.

AVIAZIONE

I records di Donati omologati

ROMA, 1. — Il Regio Aero Club d'Italia comunica:

La Commissione sportiva centrale del R. Aero Club d'Italia esaminati i documenti relativi al tentativo compiuto nei giorni 19-20 gennaio 1930 dal pilota comm. Renato Donati a bordo di un apparecchio «Fiat A. S. I.» dotato di un motore «Fiat A. 50» ha omologato i risultati di esso attribuendo allo stesso pilota il record nazionale di durata in circuito chiuso senza scalo per aeroplani leggeri della prima categoria con ore 29 4' 14'' e il record nazionale di distanza in circuito chiuso senza scalo per aeroplani leggeri della prima categoria con Km. 2746,200. Il R. Aero Club d'Italia ha inviato alla Federazione Aeronautica internazionale tutti i documenti necessari per l'omologazione come records internazionali.

RUGBY

L'inizio del Campionato italiano

ROMA, 1. — L'Ufficio Stampa del C. O. N. I. comunica:

Campionato italiano di Rugby: Chiuse le iscrizioni si è proceduto alla formazione dei gironi. Il numero delle squadre iscritte (14) e la loro dislocazione consigliarono la formazione di due gironi di tre squadre e due di quattro. Nella formazione di esse, pur tenendo fede al principio di limitare al minimo possibile gli spostamenti, si è anche evitato che le squadre disputassero tutti gli incontri nella città di residenza.

Ecco la formazione dei gironi:

Girone A — Milano Baracca; Milano Amatori; Torino G. U. F.; Genova G. U. F.

Girone B — Milano Battisti; Milano Mussolini; Torino Fiat; Torino Michelin.

Girone C — Padova G. U. F.; Padova Rugby; Bologna Vol. Sport.

Girone D — Roma Roma; Roma Audacia; Napoli G. U. F.

Il campionato avrà inizio domenica 9 febbraio. Le vincitrici di ogni girone parteciperanno al girone finale che sarà disputato con incontri di andata e ritorno. Tale girone avrà inizio il 23 marzo e l'accoppiamento delle squadre verrà estratto a sorte.

Per le norme tecniche, vale il regolamento tecnico già in vigore.

Gli arbitri saranno fissati dalla Segreteria del C. O. N. I. e ad essi saranno corrisposte le prescritte indennità.

Da Gorizia

VII annuale della M. N. V.

(1) — Domani, nella ricorrenza del settimo annuale della fondazione della M. V. S. N., sarà tenuta, nella sala del Littorio, alle ore 10.45, una solenne commemorazione di questo avvenimento. A tale riunione sono state invitate tutte le gerarchie del Partito, della Milizia, dell'Esercito e dello Stato, presenti a Gorizia, nonchè tutte le autorità e le Camicie nere.

Alle ore 13, nella Casa del Balilla, seguirà il rancio degli ufficiali.

In questa radiosa circostanza i sottufficiali della M. V. S. N. addetti alla 62a Legione Isonzo, si riuniranno, alle ore 11.30, nella sala di scherma del Comando di Legione, per ricordare degnamente il grande avvenimento.

Nuovo Pretore

A sostituire il dottore Peagno, trasferito, in seguito a sua domanda, a Casale Monferrato, è giunto tra noi, per reggere la Pretura, il dott. Giuseppe Bollesi, proveniente da Merano.

Atleti goriziani a Roma

Ieri sera sono partiti alla volta di Roma gli atleti dopolavoristi Liposich, Iscra, Visintin, Graf, Furlani e Spazzapan, per partecipare alle prove di corsa campestre dopolavoriste che si terranno nella Città Eterna.

Erano accompagnati alla stazione dal caposquadra signor Luigi Camauli, dal Commissario della O. N. D. comunale signor Nino Nardini e dal segretario Marini, nonchè da tutti i membri del Direttorio.

Corso di organizzazione scientifica del lavoro

In una aula della R. Scuola Industriale di via Croce, 3, è stato inaugurato, per iniziativa presa dal nostro Istituto pro movimento delle industrie, sotto gli auspici dell'Ente nazionale delle piccole industrie di Roma ed in collaborazione con la Unione provinciale fascista degli Industriali, un corso di organizzazione scientifica del lavoro, disciplina questa, a cui fu dato nuovo impulso in Italia da S. E. il Capo del Governo, che ha voluto istituire, a tale scopo, in Roma, l'Ente Nazionale per la organizzazione scientifica del lavoro.

Rivestendo tale studio una eccezionale importanza per la organizzazione e gestione delle nostre aziende industriali e commerciali, il nostro Istituto ottenne dal suddetto «Enios» di Roma, che un suo provetto funzionario, l'egregio ing. Luigi Palma facente parte di quella Direzione, assumesse il compito di tenere anche nella nostra città un corso accelerato in tale materia.

Alla inaugurazione erano intervenuti buon numero di dirigenti delle nostre aziende industriali e commerciali, di ingegneri e costruttori edili.

Il Direttore dell'Istituto ing. Penso, spiegati gli scopi a cui tende il corso, presentò il docente ing. Palma ed augurando alla iniziativa il miglior successo, ringraziò il R. Commissario della Scuola, che era pure intervenuto alla inaugurazione, per la gentile concessione dell'aula.

Il corso continuerà seralmente, dalle 18 alle 20, per cinque giorni consecutivi; le lezioni saranno illustrate da interessanti proiezioni.

Nell' O. N. Balilla

Un significativo telegramma di S. E. Ricci dopo il Convegno

E' pervenuto il seguente dispaccio di S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla:

«Cassanego, Opera Balilla, Gorizia. — Particolarmente graditi sono propositi dirigenti organizzazioni codesta gloriosa provincia nella fiducia dei futuri tangibili risultati. Alalà. — RICCI».

Questo telegramma del Capo delle organizzazioni giovanili fasciste d'Italia ha un particolare, evidente significato. Con queste parole il giovane Sottosegretario ha voluto non solo dimostrare il suo compiacimento per l'attività che va svolgendo nella nostra provincia l'Opera Nazionale Balilla e che risulta così notevole nel recente riuscito e imponente Convegno Provinciale, ma anche ha inteso incitare i dirigenti a perseverare nella loro opera, onde le organizzazioni giovanili della nostra provincia continui nella loro ascensione nel loro sviluppo.

Il successo del Veglionissimo della Stampa

Una grande folla di invitati e di autorità si è data convegno questa sera al Verdi per partecipare alla grande Veglia della Stampa.

Numerosissimo era il pubblico intervenuto dalla provincia e dalle città consorelle. Ricche e sfarzose le toilette e numerose le mascherate.

Le danze animatissime si protrassero fino alle prime luci dell'alba.

VACCINAZIONI

La Prefettura, riferendosi ad una precedente circolare con cui i Comuni erano stati invitati a rimettere a fine della sessione primaverile di vaccinazione un prospetto numerico riassuntivo dei nati nel semestre precedente e delle vaccinazioni eseguite indicando l'esito delle stesse nonchè un prospetto concernente le rivaccinazioni, non avendo che pochi Comuni corrisposto all'invito e urgente conoscere anche i dati che si riferiscono alla sessione autunnale del 1929, ha diffidato i Comuni ritardatari a comunicare con urgenza tanto i dati che si riferiscono alla sessione primaverile, quanto quelli che riguardano la sessione autunnale, separatamente per ogni sessione.

INFORTUNI

All'Ospedale civile è stato trasportato Pietro Calligaro, di Giovanni, di 47 anni, abitante in via Trento 12, perchè durante il lavoro ebbe a riportare la frattura del radio sinistro e contusioni al radio destro.

Fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Da GRADISCA d'ISONZO

LUTTO NELLE FAMIGLIE Carnelli-De Marni

(1). — A Firenze, ove viveva dall'inizio della guerra, si è spenta nel fiore degli anni la gentil signorina Nina Carnelli, figlia al professore Riccardo Carnelli e sorella all'ispettore dell'Istituto Nazionale cav. Antonio Carnelli, lasciando nel più profondo dolore le famiglie Carnelli De Marni.

La salma nel pomeriggio di domani giungerà a Gradisca dove si preparano solenni onoranze funebri.

La benedizione seguirà nel Duomo da parte del parroco decano mons. Stacul e la salma poi verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Alle famiglie Carnelli-Marni colpite da sì grave perdita inviamo le nostre più sentite condoglianze.

***

In memoria della signorina Nina Carnelli: Le famiglie Giov. Novelli e Borghi per onorare la memoria della compianta signorina, elargirono L. 50 pro Congregazione di Carità.

Disastroso incendio a Nogaredo di Prato

Oltre 100.000 lire di danni

L'altra sera, a Nogaredo di Prato, improvvisamente scoppiava un incendio in un fabbricato di proprietà dei signori Giuseppe Pagnutti fu Egidio, Paolo Di Benedetto fu Pio, Giovanni Piccoli, Giovanni Micotis, Giuseppe Pagnutti, Sigfrido Taraglia.

Accorsero sul posto del sinistro molti volonterosi e tutto fu tentato per strappare alla furia devastatrice delle fiamme quanto più era possibile.

Ma i generosi sforzi a poco giovarono contro la veemenza del fuoco. Fu necessario l'intervento dei pompieri di Udine i quali giunti sollecitamente sul posto, altro non poterono fare che circoscrivere l'incendio; ciò che fu possibile dopo parecchie ore di intenso lavoro.

Andarono distrutti, oltre al corpo centrale del fabbricato, circa 40 quintali di fieno, mobili ed attrezzi rustici; complessivamente il danno (coperto da assicurazione) si fa ascendere ad oltre 110 mila lire. Si ignorano finora le cause del sinistro.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI. — Ore 15.30: «Matinée» del prof. Frizzo.

CINE EDEN. — Dalle 10 alle 15: «Nozze Savoia-Brabante», quindi: «Venere Moderna».

Per la conservazione della Rocca di Monfalcone

A proposito del Museo di guerra

L'unico monumento storico che vanta Monfalcone (la Rocca romana sormontata dalla torre veneziana) va sempre più rovinando a causa dei gravi danni prodotti dalla guerra, dalle intemperie e diciamolo pure, da vandalismi.

Oltre un anno fa, una Commissione militare volle visitarla e da tale sopraluogo ne risultò che per restaurarla occorrevano grosse somme.

La Commissione suddetta si incaricò di promuovere il pagamento dei danni di guerra, ciò che avrebbe permesso di riparare il monumento e sistemare l'interno a museo.

Tale idea era sorta ancora al cessato Sindaco Valentinis, che intendeva raccogliere cimelii di guerra e di esporli in sale, a ciò adibite, nella Rocca! senonchè nessuna decisione è stata presa.

Sarebbe deplorevole che la Rocca, che ha origini romane, che accolse più tardi i Barbari, che fu ampliata da Venezia, che si prestò alla difesa dei nostri soldati contro l'esercito nemico durante l'ultima guerra, dovesse subire in Regime Fascista, e cioè tutore geloso delle antiche glorie, ulteriori mutilazioni!

Richiamo perciò anch'io l'attenzione dei pubblici enti — e anzitutto del Podestà di Monfalcone — affinchè si provveda senza ritardo a consolidare le rovine della Rocca, assicurando così la loro conservazione per molti altri secoli.

Non so se la ricostruzione di alcune sale (sia pure per l'istituzione di un Museo di guerra, certamente interessante) risponda agli attuali criteri in tema di conservazione di monumenti: su ciò potrà interloquire con piena autorevolezza la R. Soprintendenza alle Antichità e cose d'arte di Trieste.

Per mio conto, esprimerei l'avviso che non si toccasse la Rocca, limitandosi, come sopra ho osservato, al rafforzamento delle muraglie e alla sistemazione delle adiacenze, eseguendo piantagioni ornamentali adatte, riattando gli accessi, assicurando la integrità dei resti delle trincee difese dai nostri soldati, collocando nei punti adatti sedili decorosi per i visitatori.

Per ottenere questo non occorreranno molti denari, per cui diminuirebbero anche le difficoltà che si oppongono.

E' certo che la R. Soprintendenza di Trieste — ove venisse interessata — non mancherebbe di predisporre (gratuitamente, s'intende) opportuno progetto con annesso preventivo di spesa. Sarebbe più facile così apportare la questione finanziaria, e studiare il riparto della spesa, da dividersi, come sempre avviene in casi consimili, tra Stato, Comune di Monfalcone, Provincia di Trieste, enti locali, ricorrendo pure a sottoscrizioni da parte di privati cittadini e ditte industriali e commerciali della Città e di Trieste.

***

Il Museo di guerra, iniziativa bellissima, anzichè nella Rocca potrebbe trovar sede in qualche pubblico edificio di Monfalcone, più accessibile ai visitatori del di fuori. Per esso non dovrebbe mancare il contributo di enti e di associazioni di combattenti di tutta Italia, a titolo di omaggio ai Caduti e quale espressione di attaccamento alla terra, che ne conserva le salme gloriose e che fu teatro di tante battaglie.

Chi si è trovato, come chi scrive, nelle trincee di Monfalcone durante la guerra, non può a meno di formulare l'augurio che al più presto anche il Museo di guerra sia un fatto compiuto. Peccato che a ciò non sia stato pensato subito dopo la guerra, nel qual caso più facile sarebbe riuscita la raccolta del materiale!

G. B.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. dott. Santomaso — Giudici: cav. dott. Ferlan, cav. dott. Orsi — P. M.: cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Bilancia.

Contravventori alla tassa scambi

L'ing. Alessandro Poletti di Gio. Batta, d'anno 37, da Pordenone, con la imputazione di aver contravvenuto alla legge sulla tassa scambi, non pagando il contributo prescritto per la vendita di una motoaratrice per L. 18.500 a certo Luigi Gottardo, fu citato a comparire in giudizio. Fu però assolto per insufficienza di prove.

— Guido Puiatti fu Antonio, da Prata di Pordenone, per aver venduto tre cavalli, per un importo complessivo di 4900 lire, senza pagare la relativa tassa scambi di complessive lire 50, alla ditta Lacchin di Sacile, fu condannato alla pena pecuniaria di 500 lire più al pagamento della tassa non pagata.

Corte d'Assise di Udine

Il processo di domani

Avremo domani alla Corte d'Assise l'ultimo processo di questa sessione: a porte chiuse verrà trattata la causa a carico di certo Giuseppe Vetromila, accusato di violenza carnale continuata.

I numeri del lotto

Estrazione del 1. febbraio 1930

VENEZIA	88	86	58	18	69
BARI	76	38	23	43	30
FIRENZE	12	49	74	47	27
MILANO	71	44	75	73	66
NAPOLI	59	37	11	4	87
PALERMO	51	57	22	66	74
ROMA	44	75	40	28	62
TORINO	33	31	55	32	81

I mercati di ieri

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 132 a 133 — Granoturco giallo da L. 73 a 75 — Granoturco bianco da L. 74 a 76 — Cinquantino da L. 64 a 66 — Segala da L. 78 a 79 — Avena da L. 68 a 80 — Orzo da pilare da L. 95 a 100.

Piazza Venerio

Patate da L. 35 a 40 — Fagioli da L. 170 a 250 — Radicchio da L. 70 a 150 — Spinace da L. 150 a 180 — Verze da L. 0.35 a 0.80 ciascuna — Cavoli da L. 80 a 140 — Sedani da L. 40 a 50 — Radici da L. 40 a 50 — Pere da L. 150 a L. 300 — Mele da L. 100 a 250 — Noci da L. 280 a 350 — Fichi da L. 170 a 200 — Aranci da L. 70 a 120 — Mandarini da L. 150 a 210 — Limoni da L. 0.5 a L. 0.12 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 35 a L. 38 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 32 a 34 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 28 a 33 — Paglia da L. 20 a 21 — Erba Spagna da L. 40 a 44.

Legna da ardere: Forti tagliati da L. 13 a 13.50 — In sorte da L. 12 a 13 — Stanghe miste da L. 9 a 12.

Via A. Zanon

Capponi da L. 9 a 9.50 — Galline da L. 7.50 a 8.50 — Polli da L. 7.50 a 8 — Tacchini da L. 7 a 7.50 — Anitre a L. 7 — Oche da L. 5.50 a 6 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 1. — Situazione barica: Un ciclone apparso ieri sull'Irlanda è sceso oggi sulla Bretagna, si è ancora approfondito (724), e forma una saccatura estesa fino all'alto Tirreno. Area di alta pressione sulla Scandinavia settentrionale.

Probabilità: La discesa del profondo ciclone sul Tirreno, che oggi minaccia più di ieri, peggiorerà le condizioni del tempo quasi dovunque. Pioggie e nevicate sull'Alta Italia, con venti moderati da levante, pioggie quasi generali sul versante tirrenico con venti fortissimi, intorno Nord-Sud Golfo Ligure, intorno Sud sul rimanente, cielo coperto e precipitazioni sparse sul versante Adriatico con venti forti grecali sull'Istria meridionali sul rimanente. Venti fortissimi di libeccio e raffiche sulla Sardegna con pioggie copiose, forti con scarse pioggie sulla Sicilia, forti con cielo alquanto coperto sul versante Jonico. Temperatura in lieve diminuzione. Tirreno molto agitato sopratutto presso la Sardegna e nell'arcipelago toscano.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile